



## SCUOLA PONTIFICIA PIO IX

dal 1859

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, Liceo Scientifico, Classico, Scienze Umane

Via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 1 - 00193 Roma

Tel. 06 68 802 655 – 06 68 801 325 - Fax 06 68 300 098 - Email: segreteria@scuolapionono.org

SCUOLA PARITARIA

### **ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025 - 2028**

Prot.n. 39 bis del 10/10/2024

*Al Collegio dei Docenti  
e p.c.*

*Al Consiglio d'istituto*

*Pubblicato all'albo della Scuola e sul sito web*

*Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2025 - 2028.*

#### IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE e IL GESTORE

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO il CCNL AGIDAE;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la nota n 2182 del 28/02/2017 per gli ordinamenti scolastici e del sistema di istruzione;

VISTO il DPR 80/2013, in merito al procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche;

VISTO il PNRR SCUOLA approvato il 13/07/2021 con decisione di esecuzione del Consiglio che ha recepito la proposta di decisione della Commissione Europea;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 161 14/07/2022 ("Piano Scuola 40");

VISTO il DM 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi e sviluppo competenze STEM"

VISTA la Legge 29/04/2024 n. 59 di conversione con modifiche del Decreto Legge 02/03/2024 recanti le disposizioni urgenti per l'attivazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. 39343 del 27.09.2024, avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)".

RISCONTRATO CHE

è compito del

- Gestore esprimere gli indirizzi generali e del Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche
- Collegio dei Docenti elaborare il PTOF sulla base di tali indirizzi e approvarlo
- Consiglio d'Istituto accoglierlo

#### EMANANO LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

che forniscono indicazioni di massima per la stesura del Piano per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 da parte del Collegio dei Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" (DPR 275/1999 art. 3), pertanto, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, con le priorità e i traguardi del RAV e con gli elementi di miglioramento individuati dal PDM, il PTOF del triennio 2025 - 2028 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

1. favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
2. garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità stimolando il dialogo interculturale;
3. proseguire con le proposte di contatto e sperimentazione con realtà esterne alla Scuola;
4. consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà attraverso corsi e attività a piccoli gruppi, dando attenzione alle *competenze-chiave europee*, in particolare alle lingue straniere e alle tecnologie multimediali facendo anche riferimento alle prove Invalsi i cui risultati certificano che l'offerta del nostro istituto è di qualità;
5. potenziare le competenze della lingua italiana, delle discipline logico-matematiche, scientifiche e digitali dai primi gradi scolastici;
6. sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" attraverso un ampliamento dell'insegnamento dell'Educazione Civica;
7. monitorare la continuità verticale, in modo da garantire agli allievi opportunità di prosecuzione di apprendimento nei passaggi di un ordine di studi all'altro.
8. orientare gli studenti sin dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di II grado

In riferimento al punto 1 si ritiene necessario:

- A. consolidare i progetti relativi agli allievi con BES intervenendo fin dai primi anni della Scuola Primaria;
- B. adottare, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, modalità di lavoro inclusive nella didattica quotidiana (*Cooperative Learning*, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti ...);
- C. implementare le attività didattiche in modo che lo studente sia in grado di
  - a. attivare un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari;
  - b. rielaborare le conoscenze attraverso l'esperienza diretta;
  - c. costruire un apprendimento significativo, attraverso la ricerca di soluzioni a situazioni problematiche;
  - d. vivere la realtà scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive;
  - e. acquisire consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso la collaborazione e il confronto con gli altri;

- f. partecipare in modo coinvolgente, sia in modalità sincrona che asincrona presso il proprio domicilio, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
- D. promuovere presso i Docenti la diffusione di applicativi, software, app al fine di consentire l'implementazione delle forme di "didattica a distanza" da commisurare all'età degli alunni, anche tenuto conto delle differenti condizioni socio-economiche e del differente *know how* delle famiglie rispetto agli ambienti 2.0;
- E. prevedere una personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e in DDI progettati, al fine di garantire livelli adeguati di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;
- F. favorire, attraverso la mobilità studentesca, una visione più oggettiva e completa del mondo.

In riferimento al punto 2 si ritiene necessario:

- A. implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;
- B. proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;
- C. consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia;
- D. portare avanti la collaborazione con figure qualificate interne ed esterne alla Scuola.

In riferimento ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 si ritiene necessario:

- A. aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere già dai primi gradi scolastici;
- B. potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi con progetti *ad hoc*;
- C. sviluppare le abilità logico-matematiche e scientifiche attraverso il *problem solving* e attività con metodologia STEAM;
- D. estendere l'uso delle tecnologie, con proposta di laboratori anche in orario extrascolastico;
- E. implementare le competenze digitali anche attraverso lo studio dell'Educazione civica;
- F. implementare la continuità verticale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;
- G. favorire le competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
  - a. competenza alfabetica funzionale;
  - b. competenza multilinguistica;
  - c. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  - d. competenza digitale;
  - e. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  - f. competenza in materia di cittadinanza;
  - g. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
- H. far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività;
- I. incoraggiare la creatività e l'innovazione;
- J. prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento;
- K. prevedere modalità di recupero delle competenze già a partire dall'inizio di ogni anno scolastico.

## ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il PTOF individua anche il fabbisogno di un organico per il potenziamento dell'Offerta Formativa e il supporto psicologico alla salute in condizioni emergenziali, anche se per la Scuola Paritaria non è previsto un organico dell'autonomia.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, individua "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12).

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe:

- privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;
- avere come filoni prioritari di formazione:
  - percorsi relativi alla didattica per competenze e alle modalità di verifica e valutazione;
  - sviluppo di abilità nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES);
  - aggiornamento sulle discipline scolastiche;
  - sviluppo di pratiche informatiche;
  - formazione e aggiornamento del personale tecnico, amministrativo ed ausiliario.

Desideriamo anticipatamente ringraziare tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si è adoperata in passato e continuerà ad operare per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

Roma, 10/10/2024

Il Direttore

*Fr. Andrea Bonfanti\**

Il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche

*Eugenia Elvia Campini\**

\*Firma sostituita a mezzo di stampa ai sensi dell'art.3 c.2 D.L.vo n°39/1993